



n. 23 di registro

COPIA

COMUNE DI GIOVINAZZO
Prov. Di BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

Convocazione prima

OGGETTO: Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia – integrazioni ed modifiche.

L'anno duemilatredecim, il giorno 30 del mese di Aprile, con inizio alle ore 19,43 nella solita sala adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria, con avviso prot. n. 8848 del 24.04.2013.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello nominale effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco		X	10	BONVINO Filippo	Cons.Com		X
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"	X		15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	GALIZIA Antonio	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	D'AMATO Vincenzo	"	X	
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO – Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 della Legge 18 agosto 2000, n. 267.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo.

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il Presidente del Consiglio Vito Domenico **Favuzzi** introduce l'argomento iscritto all'o.d.g..
Interviene il consigliere **Dagostino** la quale auspica che la modifica all'art. 2 del Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, che introduce il principio di rotazione, par condicio e non discriminazione porti conseguenze concrete. Aggiunge che invitare più concorrenti, rende effettivo il criterio di concorrenza e, quindi, permette di abbassare il prezzo finale.

Di seguito, Il Presidente del Consiglio legge il dispositivo del provvedimento.
Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente dal supporto magnetico a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata la quale comprende la riproduzione dell'attività, degli argomenti e le vicende della presente seduta di consiglio comunale (allegato n. 1).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi;

VISTO che ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 il Consiglio Comunale ha competenza in materia di regolamenti dell'ente;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs. 12/4/2006 n. 163 disciplinante i lavori, servizi e forniture in economia;

VISTO il D.P.R. 5/10/2010 n. 207 avente ad oggetto: «Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163»;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 2/12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che nelle sedute di Consiglio comunale del 07/02/2013 e del 26/03/2013 alcuni consiglieri comunali hanno proposto una modifica al vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, consistente nell'inserimento all'art. 2, commi 7 e 9, dell'inciso «*rispettando i principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione*» dopo le parole «*previo parere di congruità*»;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare tale ulteriore modifica all'art. 2 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta di deliberazione dal Dirigente del settore economico finanziario Dott. Angelo Domenico DECANDIA, come di seguito riportato:

parere di regolarità tecnica: favorevole F.to Dott. Angelo Domenico DECANDIA;

VISTO il verbale della 1^a Commissione consiliare «Bilancio - Patrimonio - Programmazione Economica - Pari opportunità - Personale - Affari Istituzionali e Statuto» relativo alla seduta del 29/04/2013;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano:
Presenti 14; assenti 3 (Sindaco, Bonvino e Delvecchio);
Voti favorevoli 14 (unanimità).

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

- 1) modificare i commi 7 e 9 dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia, inserendo l'inciso «**rispettando i principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione**» dopo le parole «**previo parere di congruità**»;
- 2) di dare atto che, a seguito delle modificazioni ed integrazioni operate, l'attuale formulazione dell'art. 2 del vigente Regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia risulta essere la seguente:

Art. 2 **(Modalità di esecuzione in economia)**

L'esecuzione degli interventi in economia può avvenire:

- in amministrazione diretta;
- a cottimo fiduciario.

Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento.

Sono eseguite in amministrazione dirette le spese per forniture, lavori e servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale comunale, impiegando materiali, mezzi e quanto altro occorra, tutto in proprietà dell'ente o in uso.

Sono eseguite con il sistema del cottimo le spese per forniture, lavori e servizi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a imprese o persone fisiche esterne al Comune, con valutazioni a corpo ovvero a misura.

I lavori assunti in Amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00).

L'importo dei lavori affidati a cottimo fiduciario non può superare a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).

Per lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00 (quarantamila/00) è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previo parere di congruità, **rispettando i principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione.**

I beni forniti e i servizi affidati in economia non possono comportare una spesa complessiva superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00).

Per servizi o forniture inferiori a Euro 20.000,00 (ventimila/00), è consentito l'affidamento diretto dal parte del responsabile del procedimento, previo parere di congruità, **rispettando i principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione.**

E' vitato l'artificioso frazionamento delle spese in economia, allo scopo di sottoporle alla disciplina di cui al presente regolamento.

- 3) di dare atto che le modifiche apportate al suddetto regolamento entreranno in vigore nei modi e nei tempi stabiliti dallo Statuto comunale.

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO N. 4 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO 30 APRILE 2013 E AVENTE AD OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA - INTEGRAZIONI ED MODIFICHE.

PRESIDENTE:

Allora argomento successivo all'Ordine del Giorno: regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia. Integrazioni e modifiche. Credo di poter passare direttamente alla lettura, prego Consigliere Dagostino.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

No, volevo solo precisare che non è che sono siamo contenti del fatto che sia stato messo all'Ordine del Giorno e che l'inserimento *"rispettando i principi di rotazione non discriminazione e par condicio e con supporto di adeguata motivazione"* che abbiamo chiesto che, diciamo, oggi mettiamo in votazione, all'articolo 2 del regolamento, vuole praticamente dire che nel momento in cui si verranno ad espletare le gare con l'affidamento diretto bisognerà praticamente procedere a mettere in pratica questi criteri, il che significa o ipotizzare una short list di concorrenti, oppure materialmente chiamare a concorrere più

ditte in modo tale che questi principi di par condicio e di rotazione e non discriminazione siano effettivi, non tanto perché effettivamente si realizzi il principio in sé e per sé, quanto e soprattutto per raggiungere anche una maggiore economicità del servizio che viene concesso. Perché abbiamo potuto riscontrare che mentre ogni volta che si fa la procedura negoziata, si procede con procedura negoziata, danno dei ribassi del 35, 40%, quando si è proceduto con l'affidamento diretto i ribassi arrivano ad un 15%, e quindi questo dipende probabilmente anche da una minore concorrenza fra i partecipanti. Quindi questo criterio che abbiamo chiesto di inserire spero che corrisponda poi materialmente ad una esecuzione pratica e quindi a chiamare di volta in volta più di un concorrente onde creare quel criterio di concorrenza appunto che permette di abbassare il prezzo finale.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi? Allora vi leggo il dispositivo del provvedimento. Allora per tutto quanto espresso in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato delibera il Consiglio Comunale:

- 1) di modificare i commi 7 e 9 dell'articolo 2 del vigente regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia inserendo l'inciso:

"rispettando i principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione" dopo le parole *"previo parere di congruità"*;

2) di dare atto che a seguito delle modificazioni ed integrazioni, l'attuale formulazione dell'articolo 2 del vigente regolamento comunale per l'esecuzione di lavori, forniture e servizi in economia risulta essere il seguente:

"Articolo 2 modalità di esecuzione in economia - l'esecuzione degli interventi in economia può avvenire in amministrazione diretta a cottimo fiduciario, per ogni acquisizione in economia la stazione appaltante, le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento. Sono eseguite in amministrazione diretta le spese per forniture, lavori e servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore, essi sono eseguiti dal personale comunale impiegando materiali, mezzi e quant'altro occorra, tutto in proprietà dell'ente o in uso. Sono eseguite con il sistema di cottimo le spese per forniture, lavori e servizi per i quali si renda necessario ovvero opportuno con procedura negoziata l'affidamento a imprese, a persone fisiche esterne al Comune con valutazione a corpo, ovvero a misura. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore ad euro 50.000,00. L'importo dei lavori affidati a cottimo fiduciario non potrà superare

euro 150.000,00. Per lavori di importo inferiore a euro 40.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previo parere di congruità rispetto ai principi di rotazione, non discriminazione, par condicio e con il supporto di adeguata motivazione. I beni forniti e i servizi affidati in economia non possono comportare una spesa complessiva superiore a 100.000,00 euro. Per servizi e forniture inferiori a euro 20.000,00 è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, previo parere di congruità, rispettando i principi di rotazione, non discriminazione e par condicio con il supporto di adeguata motivazione. E' vietato l'artificioso frazionamento delle spese in economia allo scopo di sottoporle alla disciplina di cui al presente regolamento."

3) di dare atto che le modifiche apportate nel suddetto regolamento entreranno in vigore nei modi e nei tempi stabiliti dallo Statuto Comunale.

Pongo in votazione il provvedimento. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. I contrari? Gli astenuti? All'unanimità.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

Prot. n. 908

Li 30 MAG. 2013

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 30 MAG. 2013

Il Messo Notificatore

[Signature]

Il Segretario Generale
F.to: T. DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo li 30 MAG. 2013



Il Segretario Generale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, _____

Il Segretario Generale
